

Quanto è estesa l'illusione



Cosa intendiamo per “illusione” ?

Ciò che percepiamo, vediamo, ascoltiamo, sentiamo, non è la realtà. Il nostro ambiente quotidiano è solo una visione della mente interpretata dal nostro cervello.

Gli esempi del “tempo che sfugge”, il denaro, il lavoro, gli impegni, sono solo un’ombra deformata della realtà.

Ovviamente, ciò che stiamo dicendo senza fornire alcuna spiegazione, potrebbe non avere alcun senso per la maggior parte delle persone. Tuttavia noi ne siamo la testimonianza. Ma aspettiamo di vederci più chiaro !

La velocità del tempo che passa, la “dipendenza” da un lavoro per vivere, il corso fittizio del denaro e altri schemi di questo tipo, sono solo una deformazione della realtà.. I nostri predatori, che manipolano allegramente la coscienza e la genetica umana, hanno il potere di occultare una parte delle frequenze dell’insieme dello spettro che la costituisce. La nostra realtà umana non è la vera realtà bensì è quella permessa dal parassita della matrice che abita la nostra coscienza.

A causa dell’influenza del predatore, tutte le ombre che costituiscono la nostra dipendenza dalla “matrice dell’illusione” prendono forma esclusivamente nella nostra psiche. Esse si creano, crescono e diventano una realtà solo attraverso le nostre paure, le nostre mancanze, i nostri bisogni, l’attaccamento, il senso di colpa, le proiezioni, le supposizioni che, vengono abilmente dal predatore il quale le utilizza come tasti di comando per attivare, **a seconda dei suoi bisogni**, alcune note del nostro emozionale.

In altri termini, passando per tutta la gamma del nostro emozionale “denso”, noi attiriamo tutto ciò che non ci piace, che ci fa paura o contro cui lottiamo, nutrendo e rafforzando il tutto con le nostre credenze e i nostri timori.

E’ proprio così che il predatore si diletta. In 4° densità egli si nutre di alcune emanazioni di odori provocati dalle paure, dalla collera, dalla tristezza..., che produciamo quando viene sollecitato il nostro emozionale. Premendo su tasti specifici, vengono generati questi generi di emozioni che non sono solo di tipo energetico o psichico, così come ci dicono gli specialisti dell’universo psichiatrico, ma sono delle reali esalazioni del sistema ormonale di cui si nutrono i predatori... (gli odori dell’adrenalina, il ciclo mestruale, diversi ferormoni e ormoni, soprattutto durante l’ovulazione delle donne...) [*Vedere il dialogo n°37 e 38 “gli attacchi delle ombre oscure”*].

Crediamo di uscirne passando tutto il nostro tempo a scrutare il nostro emozionale, a lavorare sulle nostre paure, a cercare “interiormente”, ad adottare una comunicazione “amorevole”...**ma alla fine non facciamo altro che passare accanto alla verità.**

E’ da tempo che diciamo questo attraverso i nostri Dialoghi, ma tale verità viene continuamente negata perché, anche se le persone continuano a soffrire, preferiscono rimanere nel loro comfort e nella loro sicurezza. Non è così ?

Se vogliamo uscirne veramente, c’è un ordine da rispettare, ed è il seguente :

Prima di tutto dobbiamo accettare che siamo inevitabilmente sotto l’influenza di uno o i più predatori transdimensionali.

In seguito, ripercorrendo il nostro processo karmico, dobbiamo imparare come liberarci dalle influenze del nostro passato, per non riprodurlo inconsciamente nel nostro presente.

Addomesticando il nostro predatore, ossia l’entità o lo spirito che eravamo nel passato o che potremmo essere nel futuro, potremmo ricevere insegnamenti da lui stesso.

Occorre comprendere anche che tutti “gli spiriti umani” non sono veramente umani o quanto meno non sono solo umani.

In diverse percentuali, tutti noi possediamo nel nostro genoma delle sequenze genetiche di origine extraterrestre provenienti dal nostro “passato” rettiliano e dal nostro “futuro” di Grigi o Esseri provenienti dal Nulla. Più della metà dell’umanità possiede una genetica per lo più di origine rettiliana che si esprime attraverso l’entità transdimensionale o lo spirito che noi abbiamo denominato **predatore**. Tale entità, contrariamente a quello che vorrebbe farci credere, non si manifesta solo a livello sottile, ma possiede una forma ben tangibile che attraverso le aperture tra lo spazio-tempo o attraverso sonde biologiche concepite di proposito (alcune razze di Grigi, ma non tutte) manipola la nostra mente per raggiungere i propri scopi.

Poi, occorre anche sapere che certi predatori, alcuni dei quali sono clonati, non possiedono anima.

Un'altra piccola parte dell'umanità, oltre alla genetica rettiliana, possiede un genoma originario di Sirio che, impiantato dai pianificatori di vita Kadistu, inizia a riattivarsi e a soppiantare quello dei rettiliani. Tale discendenza, salvaguardata e veicolata da alcuni discendenti Anfibi (Esseri già presenti in Lemuria), si è riattivata sin dagli eventi di Atlantide. (Dialogo n°45 : *Indagine sui Catari, Cagots e portatori della croce di Caino*).

E' dunque importante comprendere che la genetica di Sirio impiantata dai pianificatori Kadistu, è stata inserita nel genoma di alcuni individui per restituire all'umano il suo potenziale creativo completo, mano a mano che questi riesce ad estirparsi dall'illusione del tempo.

Non è che i Kadistu siano i salvatori dell'umanità, sono solo delle sentinelle che si incaricano di riaccendere la fiamma autentica nella genetica umana.

Ma se vogliamo aspirare al nostro completo potenziale, sta a noi ora, uomini, risvegliare la luce per mantenere acceso il fuoco dei "figli ardenti della vita".

Nessun essere galattico della casta dei pianificatori Kadistu (per quanto vogliano farci credere i numerosi pseudo ricercatori di verità), interferirà mai nel libero arbitrio umano.

Sin dalla nostra genesi come uomini-schiavi del corpus SDS, abbiamo semplicemente occultato il fatto che potremmo manifestare "naturalmente" ciò che pensiamo. Abbiamo anche dimenticato come maneggiare il nostro potere creativo, dato che i nostri carnefici hanno limitato la percezione che noi abbiamo della nostra creazione.

In realtà ci hanno ridotto a percepire il nostro mondo esterno solo come ciò che creiamo nella nostra mente umana. E dato che ciò che creiamo ci appare limitato, abbiamo dimenticato la vastità del potere creativo della coscienza umana, il Sé Superiore.

Prendiamo l'esempio dei militanti della causa animale. Più lottano contro i maltrattamenti verso queste creature, più le sevizie su queste si intensificano. Allo stesso modo, più la gente lotta contro la criminalità più essa aumenta. Non è vero?

Quindi, più si lotta contro qualcosa che non si vuole, più quella cosa prende forma e forza. Se vogliamo inviare dell'energia o un intento di amore e luce su degli eventi spiacevoli o infelici, purtroppo non facciamo altro che alimentarli e amplificarli. Quindi appariranno nella nostra vita sotto forme esagerate attraverso problematiche, disagi, contrattempi, sviluppandosi a volte in malattie se non addirittura in morte.

Mentre, se accettiamo semplicemente le cose per quelle che sono integrandole come un apprendimento, esse si modificano naturalmente da sole perché non passano dal voler dell'ego. Imparando dunque a percepirle in un altro modo, vanno a generare esse stesse delle alternative, delle nuove realtà. E' una semplice legge dell'universo.

Per comprendere ciò che stiamo scrivendo, ritorniamo alle ultime scoperte della fisica quantistica che affermano che il mondo nel quale evolviamo è solo un'immagine dei sentimenti proiettati nel firmamento che noi decifriamo con i nostri cinque sensi.

Ovviamente il firmamento rappresenta l'ambiente circostante che conosciamo attraverso i nostri cinque sensi. Le antiche tradizioni lo chiamano etere. A livello microscopico nasce da particelle infinitamente piccole dell'atomo, del DNA, delle cellule, giungendo all'infinitamente grande, ossia l'universo, il cosmo, i pianeti, le stelle, le galassie e tutti i corpi celesti che evolvono in questa "immensità".

L'universo che noi percepiamo è una piccolissima parte della realtà. E' costituito da immagini in movimento in tre dimensioni, e viene trasmesso dalla luce elettromagnetica delle frequenze "ottiche", percepibili all'occhio umano. L'universo, o piuttosto la bolla di percezione dell'uomo, non è la stessa di quella di un animale munito di un'altra frequenza di coscienza e di percezione.

L'universo non è costituito solo da luce e materia visibile, ma anche da ciò che esiste nel passato, nel futuro e nel presente. Ma con i sensi umani si può percepire solo il presente. Il passato e il futuro sono delle proiezioni della coscienza umana in una realtà che non esiste. Sono i mondi dell'antimateria.

La vera forza della luce, se fosse percepibile alla coscienza, svelerebbe un universo organico composto da mondi infiniti, intelligenti e viventi che si manifesterebbero nell'istante in cui un osservatore li percepisce. E' la forza "nucleare" che la fisica denomina come "debole" e che noi "umani" possiamo percepire come verità, amore, vita. Ma la realtà dell'universo non è solo questa.

L'unica coscienza in grado di percepire l'universo per quello che è veramente, è la coscienza creatrice dell'UNO, la fonte o il centro di consapevolezza di 7° densità. Tale Supercoscienza è in un qualche modo, la somma di tutto ciò che può essere conosciuto, sconosciuto, possibile, impossibile, reale, irreal... Essa è costituita non solo da un potenziale infinito di "essere" ma anche da un potenziale infinito di "non essere".

"Essere o non essere", era questa la domanda che si poneva Amleto.

E' nelle due polarità (essere e non essere) che la coscienza del nuovo mondo è possibile e...esiste già !

Se ci accontentiamo di osservare l'universo solo attraverso la nostra visione umana, ne percepiamo solo l'infinitesima parte. Il mondo visibile, quello di Lucifero, è quello che porta con sé la luce dell'illusione. E' solo una matrice, una realtà virtuale che nasconde tutte le altre. Tuttavia noi possiamo essere ben partecipi di altri mondi costituiti da molteplici potenziali. I nostri occhi umani non possono vederli, ma le nostre vere "orecchie", la sostanza bianca dei due emisferi del cervello, possono percepirli nel nostro essere interiore. Utilizzando il nostro discernimento, possiamo percepire la straordinaria intelligenza dell'informazione in movimento, la vera luce, "l'energia oscura" che collega ognuno di noi all'universo "causale" (ossia la risultante di un effetto), dal quale emerge ripetutamente ogni storia umana...

Fintanto che noi, in quanto umani, restiamo in grado di leggere solo una minuscola parte della nostra creazione che partecipa alla manifestazione del tutto, le nostre percezioni umane non potranno fare altro che sostenere *l'illusione*.

Solo alla fine di un ciclo, il caso dell'apocalisse, l'umano può rimparare a diventare creatore.

L'apocalisse della fine dei tempi significa la rivelazione di tutte le forze che hanno ridotto gli umani all'impotenza, alla schiavitù e li hanno mantenuti fermamente nell'illusione. Ma significa anche togliere il velo da incredibili segreti.

Queste forze, generate nella nostra psiche dal corpus predatore, sono la ragione del limite del "potere creatore" dell'uomo e della sua sovranità nell'universo. Esse sono animate da una scienza rimasta assoggettata alle diverse autorità che da sempre hanno represso e incatenato la sua coscienza creatrice traducendola in ignoranza, o quanto meno, in credenze molto riduttive.

Nella nostra interiorità, sta emergendo una profonda metamorfosi. Ne siamo testimoni, perché alcune delle nostre certezze ben incrostate, cominciano a smontarsi e ad essere smentite da eventi che stanno accadendo.

Ecco un esempio :

Qualche giorno fa, durante una delle passeggiate nel bosco, in un breve momento di "assenza", l'humus boschivo sul quale camminavo è sparito da sotto i miei piedi. In una frazione di secondo ho avuto la sensazione di essere sospeso nel vuoto. Ho compreso subito che la superficie sulla quale si posano abitualmente i piedi, era solo una proiezione mentale che si materializzava perché ci credevo. E dato che ci ho sempre creduto e continuo a crederci, questa superficie diventa densa costantemente là dove esercito una pressione con i miei piedi quando cammino.

Ho compreso che quando sono sveglio, ossia quando la mia anima-mente sono integrati nel mio corpo, l'ambiente che percepisco diventa reale semplicemente perché il mio corpo, attraverso i miei cinque sensi, lo decodifica come è abituato a fare sin dalla nascita.

Significa che l'universo che mi circonda non è reale, ma è tale solo perché ci credo e continuo a crederci.. E' reale perché il mio spirito/mente, che crea la realtà circostante, occupa un vascello di 3°densità, (il corpo con i suoi 5 sensi ..n.d.t.) abilitato a decodificare solo le frequenze di terza densità.

Ciò significa che durante alcuni sogni, quando la mia anima-spirito è staccata dal mio corpo fisico attuale, la mente registra a volte delle sensazioni provenienti da altri spazi-tempi, da altri mondi o da altri universi. La mia mente, attraverso altri corpi, altri "Me", mi descrive altre realtà, altre sensazioni.

In questo modo, ossia essendo connesso ad altri "io" sia nel passato che nel futuro sono in grado di tradurre ciò che percepisco come "dialogo interiore" con la mia anima.

Ovviamente, l'esperienza che descrivo nella foresta, benché sia stata sorprendente, non è un'esclusiva di Jenael. Molti individui hanno avuto a che fare con questo genere di fenomeni di "scomparsa" o di sovrapposizione di realtà, e c'è naturalmente una spiegazione !

Giuliana Conforto (<http://www.giulianaconforto.it/?lang=fr>) sostiene che sta scaturendo, dal "vuoto" quantico, un'immensa energia... I fisici la chiamano **energia oscura**. Essa costituirebbe più del 70% dell'Universo e sarebbe usata dalle cellule gliali del cervello che costituiscono la materia bianca.

Tale energia avrebbe effetti "strabilianti" e osservabili : permetterebbe di agire sulle egregorie di credenze tipiche dell'uomo consentendogli di **sfidare la gravità e modificare il tempo lineare**.

La gravità e il tempo sono legati alla nostra percezione "lineare" del passato-presente-futuro inerente alla dimensione nella quale viviamo. Per liberarci dal "tempo che fugge" e dalla gravità che ci mantiene ancorati al terreno, basterebbe che si verificasse un'inversione temporale.

Giuliana Conforto sostiene che, contrariamente a ciò che crediamo, l'**inversione temporale**, non si limita alle favole. E' una tecnologia usata nel campo ottico ultrasonico.

L'inversione temporale può anche essere prodotta dall'umano. Si tratta della nostra capacità di formulare e realizzare dei "progetti", eliminando l'idea, comune a tutti gli umani, che solo il passato è reale e che il nostro futuro dipende dalla "comprensione" in vigore nella società e nelle istituzioni così come sono dettate dagli scienziati, i governi, le religioni e le banche.

Questo significa che attraverso il pensiero si può creare un qualsiasi progetto prima che si realizzi nel futuro, tuttavia non dovremmo aspettarci che assuma necessariamente la forma prevista con l'immaginazione, perché questa non vi corrisponderà quasi certamente.

Il risultato potrebbe rivelarsi ben al di là del nostro immaginario tipico della terza dimensione di realtà che si riferisce inevitabilmente ad un passato conosciuto. (Vedere ad esempio la nostra avventura al Bezù e il capitolo VII della storia di Hélène nell'Epopea della Coscienza).

Sempre più esseri umani stanno realizzando che il passato "storico" è un insieme di memorie che non possiamo né verificare né provare e che a volte sono delle teorie, e a volte lo colleghiamo alla teologia. Ma spesso le teorie sono smentite dagli eventi naturali in corso. Ne siamo testimoni noi stessi e lo si può leggere nei nostri "Dialoghi con l'Angelo".

I nostri dialoghi con la nostra coscienza transdimensionale sono la dimostrazione dell'ipotesi di Giuliana Conforto.

Quasi tutta la storia umana si basa su un unico concetto : il tempo lineare o tempo Kronos.

Le religioni, la società, le autorità che controllano ciò che dovremmo pensare, ci hanno lasciato credere che durante la genesi del mondo è avvenuta la separazione tra le tenebre e la luce (tra lo spettro visibile e l'energia oscura).

Allo stesso modo, la separazione tra la luce e le tenebre (Satana e Lucifero) si produce quando si sceglie di osservare solo gli effetti osservabili (la falsa luce di Lucifero) e di ignorare quelli dell'ombra (la forza buia di Satana).

Di fatto, gli effetti osservabili della falsa luce (la luce luciferina o lo spettro visibile all'occhio), incoraggiano la realtà percepita dall'uomo. Questa falsa luce o illusione (che ci trasmette le onde di forma, le immagini e i colori) è quella che ci permette di percepire solo la nostra realtà di terza dimensione. I suoi effetti sono ammessi dalla "scienza convenzionale" (supervisionata dal corpus SDS) che sostiene le nostre credenze e quindi è un sapere comunemente accettato.

Invece la luce oscura che indica la Conoscenza e include numerose possibilità di realtà, viene denigrata, rifiutata dalle forze dell'ombra SDS e considerata come un'eresia. Questo significa che entrambe, l'ombra e la falsa luce, sono delle false verità e deviazioni della realtà visibile.

Perché per ora non ci è possibile conoscere la realtà ?

Perché la realtà è molteplice e la Conoscenza delle sue numerose manifestazioni si poggia sulla materia oscura che di fatto non ha niente a che vedere con le particelle di luce classica quali sono i fotoni che costituiscono la luce percettibile. Dunque l'universo, così come veramente è, non è

percepibile ai nostri occhi.

La vera Conoscenza, che ci perviene dalla connessione con il nostro Sé Interiore, deriva dalle inversioni temporali che sono in grado di invertire anche gli spin nucleari delle cellule del nostro corpo. E' così che emergono memorie provenienti da altre linee temporali sulle quali sono presenti altri corpi che incarnano le repliche del nostro Sé, altre parti della nostra Essenza.

La realtà che ci circonda quotidianamente è solo un'infinitesima frazione della realtà del "grande Tutto". Noi percepiamo il fenomeno dell'inversione di spin, di "introflessione" in Sé, come la guida del Sé Superiore (o Angelo in noi), che orienta le visioni, le intuizioni, le sensazioni e le previsioni.

Giuliana Conforto afferma che la rotazione della Terra avviene rispetto al vuoto cosmico o, detto in altri termini, alla materia oscura.

Vuoto cosmico che è perennemente in movimento (come ha scoperto recentemente la fisica quantistica). **Poiché il "Grande Tutto" è costituito da onde in costante movimento**, è chiaro che le relazioni tra questo "vuoto" e la superficie della Terra cambino continuamente, ancor più quando l'*Onda*" che preannuncia cambiamenti potenziali (in riferimento alle comunicazioni trasmesse dai Cassiopieani e pubblicate da Laura Knight nei suoi libri), influenza il nostro pianeta.

Infatti, molte persone potrebbero testimoniare, la materia oscura, conosciuta nelle antiche tradizioni come Etere (energia femminile o vergine nera), sta penetrando i corpi sottili della Terra. Tale penetrazione che incide sempre più nella materia bianca del cervello, sarebbe all'origine del momento di "assenza" che ho sperimentato al momento in cui il suolo spariva da sotto i miei piedi. La quarta densità, sta forse iniziando a prendere forma ?

Sono sempre più persuaso che la dieta chetogena prolungata permette alla materia oscura di connettermi con più facilità alle mie memorie cellulari, dato che l'eliminazione dei glucidi è riconosciuta come l'unica possibilità di rigenerare efficacemente la sostanza bianca che costituisce la massa interna del cervello e la guaina della mielina della rete neuronale.

MOURAIEFF diceva :

"Noi che ci siamo visti e sentiti in un mondo quadrimensionale, troveremo che il mondo a tre dimensioni non esiste e non è mai esistito realmente, è una creazione della nostra immaginazione, un fantasma, uno spettro, un inganno, un'illusione ottica – tutto ciò che si vuole credere, tranne che la vera realtà."

<http://newssoftomorrow.org/esoterisme/occident/karl-von-eckartshhausen-et-le-temoignage-du-monde-invisible>

L'energia oscura, il vero substrato dell'informazione universale

I fisici sono assai sorpresi nel constatare che la natura, sembra usare gli stessi modelli su tutti i piani della creazione. Che sia a livello molecolare o della cellula e in seguito di un organismo sino al livello di una popolazione e del suo ecosistema e infine dal sistema planetario a quello galattico, alla base c'è sempre lo stesso schema, in tutte le interazioni e in tutti i sistemi.

Secondo il fisico nucleare Charles Horowitz:

“Benché non si sia arrivati ancora a risolvere i misteri che sono connessi fra loro, il fatto di osservare strutture simili nel cuore di un sistema ma anche fundamentalmente diverse, suggerisce che l'energia di un sistema può dipendere dalla sua forma, in modo tanto semplice che universale “. <https://fr.sott.net/article/29295-De-la-cellule-a-neutrons-la-meme-relation-forme-energie>

Microcosmo e macrocosmo non sono poi così diversi. Infatti, osservando con un microscopio elettronico l'interno di una cellula, potremo osservare strutture simili a quelle che caratterizzano, su una scala molto più grande, le stelle di neutroni.

Queste ultime hanno qualcosa in comune con le nostre cellule : strutture che assomigliano a dei substrati di spazio, su più ripiani.

Le strutture su questi diversi livelli di creazione si assomigliano perché la loro genesi è guidata dall'*informazione* contenuta nell'*energia o sostanza oscura* (opposta alla luce fotonica visibile all'occhio umano).

Questa energia oscura è la sostanza Madre, l'energia femminile, la matrice da cui si genera tutto il cosmo, tutte le rotazioni nei nostri atomi, nelle nostre cellule e anche quelle dei pianeti e delle galassie.

Ecco cosa dice Giuliana Conforto : “Questa sostanza impalpabile potrebbe essere ciò che, ai nostri giorni, i fisici chiamano “il campo di Higgs” trasportato dai bosoni.. Da tale campo di energia oscura derivano tutte la “rotazioni” in senso orario e antiorario che dovrebbero essere in egual misura tra loro. Tuttavia, i fisici notano spesso una **violazione d'equilibrio** tra le due”

Per esempio uno squilibrio si può osservare durante le eclissi o grandi eruzioni solari, oppure al contrario, ossia in assenza di queste ultime”.

**Nel dialogo interiore, abbiamo posto la seguente domanda :
Qual'è la proporzione dell'energia oscura nell'universo e cosa rappresenta ?**

L'universo così come lo vediamo noi



Illustrazione tratta dal libro "Il piccolo sole" di Giuliana Conforto

L'energia oscura, così come potrebbe essere immaginata dalla mente umana, rappresenta circa i tre quarti della totalità dell'Universo, la quarta parte rimanente è la **materia** oscura, di cui solo il 4% rappresenta il gas e le materie solide (materia e antimateria insieme).

In questo 4% figurano i pianeti, le stelle e le galassie che emettono onde di forma, onde sonore e onde luminose percettibili ai sensi umani.

Dunque la materia che appare come densa è solo lo 0,4% della totalità dell'universo.

Così, anche se i più emeriti scienziati cercano di studiare la natura dell'energia oscura e anche se, giusto per convenzione, fossero d'accordo, non riuscirebbero mai a misurare la proporzione esatta nell'universo di tale energia. La stessa materia oscura, da cui ha origine ogni percezione e ogni credenza umana, genera costantemente un movimento orario e antiorario che impedisce di percepire la totalità della realtà dell'Universo.

La realtà dell'Universo dipende dalla vostra percezione del tempo. Il tempo si estende potenzialmente in infinite direzioni generate dalle coscienze sottoposte allo scorrere del tempo. Il tempo non ha un'unica direzione, non scorre solo dal passato al futuro, ma anche dal futuro al passato. **Quando c'è un numero sufficiente di coscienze creatrici, esso genera anche delle ramificazioni perpendicolari alle quali tali coscienze si "sottomettono".**

Quando il vostro spirito è soggetto ad un'altra scala di spazio-tempo, per esempio nelle incarnazioni passate, il tempo non si dispiega con la stessa velocità come nel vostro presente, ma si estende in funzione delle vostre attuali percezioni e della forza del **campo magnetico nel quale è immersa la vostra fisicità di oggi.** E' per questo motivo che il tempo che percepite nei vostri sogni, non ha nulla a che fare col tempo che scorre quando siete "svegli".

In realtà, la vostra percezione del passato corrisponde alla percezione di solo una metà del campo magnetico nel quale siete immersi. L'altra metà corrisponde al futuro che, per altro, esiste già. Il campo magnetico di per sé non è il tempo, bensì un campo di forza che la coscienza umana ha imparato a percepire come tempo.

Si potrebbe affermare che un orologio divide il campo magnetico in un'infinità di momenti presenti.

Tuttavia, ogni essere umano può estirparsi da questo campo magnetico che viene percepito come un passato/futuro. Tale possibilità risiede nel riuscire a rimanere consapevolmente centrati nel presente, in ciò che siete e che fate al momento.

Di fatto, il presente contiene **ogni potenziale futuro (e passato)** definito dalla coscienza umana. Il presente ha in sé il potenziale attraverso il quale potete agire per creare un nuovo avvenire e anche per modificare la vostra visione del passato. Ovviamente, per "agire" bisogna astrarsi dalla percezione dello scorrere del tempo. **Occorre pure una fortissima volontà per sostenere l'energia creativa.** Ed è proprio il valore assolutamente importante del "potere della forza della Consapevolezza", che viene continuamente represso dal "corpus scientifico" sottomesso all'autorità della nostra matrice di 3° densità.

In verità, tutte le problematiche degli uomini sono dovute alle errate percezioni che hanno del tempo e ai falsi valori che vi sono impiantati.

Si tratta di capire che l'energia oscura presente nel funzionamento del cervello umano e che fornisce gli elementi del vostro "potenziale futuro", opera magicamente. Quando siete a riposo e quando vi concentrate consapevolmente su un nuovo futuro, immaginandolo, lo state semplicemente pianificando.

Allo stesso modo, l'umano che ignora il suo potere creativo e che rimane fissato sui suoi malesseri, sta pianificando quel tipo di futuro.

Voi attirate ciò a cui pensate fortemente e che vorreste che si realizzasse, e questo vale anche per quello a cui pensate e che non vi augurereste assolutamente.

Ciò che insistete a rifiutare è alimentato dal potere del pensiero e inevitabilmente si manifesterà. Per questo è indispensabile non fare mai congetture. Queste ultime sono basate su un passato che è perennemente proiettato in un futuro già esistente.

Il cervello umano è dotato di enormi potenziali. Immerso nell'energia oscura, stabilisce contatti istantanei con infiniti universi che non possono essere percepiti.

Dunque, se vi accontentate di osservare solo la metà del campo elettromagnetico, che in genere nella coscienza umana rileva più il passato che il futuro, non potrete notare il gigantesco potenziale che il cervello umano possiede. In realtà, il vostro cervello, in continua connessione con gli infiniti potenziali della creazione egregiamente veicolati dall'Energia oscura, racchiude tutta la volontà e il potere che sostengono il vostro potenziale creativo.

Solo che, dato che più del 95% della coscienza umana è parassitata dalla coscienza di un predatore, la vostra consapevolezza del passato (e per alcuni anche quella del futuro), per quanti “progetti” voi pianificate, non sarà frutto della vostra creazione. Piuttosto, sarà quella dell'intelligenza e della coscienza del predatore che parassita la vostra.

Se utilizzaste le vostre **vere capacità cognitive, usando prevalentemente prima la vostra intuizione e poi il vostro intelletto** – piuttosto che affidarvi solo al mondo conosciuto, a delle prove, alle vostre abitudini, alla vostra sicurezza, in altri termini al mondo deviato della matrice rettiliana – potreste percepire, ad esempio, che non è obbligatorio lavorare “col sudore della fronte”, essere uno schiavo, soffrire. Ma sareste liberi di utilizzare le infinite risorse della Coscienza. Queste vi aiuterebbero a realizzare ciò che veramente siete destinati a compiere, ossia, rimparare ad essere consapevoli della vostra creazione ! Non è vero ?

Il vostro cervello è in grado di immaginare le infinite combinazioni della materia per scegliere quella realizzabile nella sua “dimensione”. Esso può sostenere il creatore solo accettando la realtà della sua armonia con l'eterno presente, nel quale si generano tutti i potenziali del futuro e si aggiustano quelli del passato. Tale comunione si attiene al potere e alla volontà dello spirito umano facendo in modo di non generare alcun pensiero riguardo al futuro, né ad un probabile passato.

La sua magia creatrice prende forma quando l'uomo riesce a disfarsi di ogni supposizione, estrapolazione, ipotesi o proiezione di un qualsiasi pensiero. In altri termini quando arriva a identificare e distinguere i suoi pensieri da quelli del predatore. Il segreto del creatore sta nel potere creativo della mente umana. Tale potere nasce dalla Conoscenza e dal suo pensiero in grado di creare.

Alla fine, l'illusione sparirà quando l'uomo imparerà a ritornare veramente Creatore della sua realtà, e nella vostra attuale 3°densità, non è ancora possibile dato che per il momento essa è ancora una creazione del corpus del “Servizio di Sé- SDS”, il quale è ancora assai lontano dal riconoscere gli effetti magici e misteriosi dell'energia oscura.

Sand & Jenaël